

- che, ai sensi dell'articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, comma 1, modificato dal D.Lgs. n.118/2011, il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni di competenza e di cassa nel corso dell'esercizio sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento contabile;
- che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5 bis e 5 quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve, alcune variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno ed esplicitamente indicate nel comma 3 dell'art. 175 D.Lgs. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n.118/2011, in particolare lettera d), del comma 3), che prevede le variazioni necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, le obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- che ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 le variazioni di bilancio possono essere deliberate dall'organo esecutivo in via di urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i 60 giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

preso atto

- che, con relazione del Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie, in data 31.03.2017, è scaduto l'appalto di pulizia degli Uffici Comunali, affidato alla Ditta Servizi Integrati S.R.L. con contratto n.2236 del 08.10.2013;
- che con determinazione di G.C. n.687 del 10.03.2017 è stata disposta la proroga del servizio, per la durata di quattro mesi, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto di cui sopra;
- che tale proroga si è resa necessaria ai sensi dell'art.9, comma 3, del D.L. n.66 del 24.04.2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.89 del 23 giugno 2014 e del D.P.C.M. del 24 dicembre 2015 che individuano il servizio di pulizia tra i servizi per i quali occorre obbligatoriamente fare ricorso alle procedure CONSIP o ai soggetti aggregatori;
- che il Decreto del Ministero Economia e Finanze del 21 giugno 2016, pubblicato sulla G.U. n.173 del 26 luglio 2016, ha stabilito che dal 9 agosto 2016 è fatto obbligo per i Comuni di fare ricorso ai soggetti aggregatori per gli acquisti riconducibili ai servizi di pulizia degli immobili;
- che la CONSIP S.p.A. in data 19.03.2014 ha indetto, ai sensi dell'art. 26 della Legge n.488/1999, la gara denominata "Facility Management 4" nella cui iniziativa sono ricompresi i servizi di pulizia ed igiene ambientale da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, che a tutt'oggi risulta sospesa;
- che in data 06.03.2017 Consip S.p.A. ha pubblicato la nuova edizione del Bando Istitutivo del Sistema Dinamico di acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) per la fornitura di servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso a qualsiasi titolo alle P.A., attiva dal 14.04.2017;
- che alla data della determinazione di G.C. n.687 del 10.03.2017 non risultava attiva alcuna convenzione alla quale poter aderire, neanche da parte della Stazione Unica appaltante della Regione Basilicata a cui erano state richieste, con nota prot. n.65811 del 13.09.2016, notizie e informazioni in ordine alla programmazione delle iniziative poste e/o da porre in essere ai fini dell'attuazione delle disposizioni di cui al D.P.C.M. del 24.12.2015;
- che è stato approvato, con deliberazione di G.C. n.291 – 2017 del 06.06.2017, il provvedimento del Dipartimento Stazione Appaltante della Regione Basilicata, prot. 91380/20AB del 31.05.2017 avente

ad oggetto "Indizione e convocazione della conferenza di servizi per la predisposizione ed approvazione della documentazione definitiva della gara d'appalto per il servizio di pulizia degli Uffici regionali e degli uffici del Comune di Matera"

- che l'onere finanziario complessivo per il servizio da svolgere, calcolato per il periodo di 36 mesi, ammonta ad € 693.116,28 (I.V.A. compresa);
- che occorre, pertanto, procedere, rispetto allo stanziamento del bilancio in corso, alle variazioni delle previsioni passive del bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2018 - 2019 in termini di competenza, ai sensi dell'art.175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., per l'importo complessivo annuo di € 107.000,00, come analiticamente indicate nel prospetto di seguito riportato:

SPESA		ANNO 2018	ANNO 2019
Variazione in aumento	01 11 1 103	€ 107.000,00	€ 107.000,00
Variazione in diminuzione	01 11 1 103	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Variazione in diminuzione	10 05 1 103	€ 57.000,00	€ 57.000,00

Visti:

- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n.118/2011;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il vigente statuto comunale;
- l'art. 239 del T.U. degli Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

Accertato:

- che tali variazioni comportano una modifica ai programmi deliberati per gli esercizi 2018 e 2019;
- che permangono gli equilibri di bilancio nonché il rispetto del patto di stabilità interno;

esprime

parere favorevole in ordine alla deliberazione di Giunta Comunale n. 291-2017 del 6 giugno 2017 relativa a variazione al bilancio pluriennale 2018 e 2019 in termini di competenza a seguito di approvazione provvedimento prot. 91380/20AB del Dipartimento della Stazione Unica appaltante della Regione Basilicata;

rammenta

di sottoporre il provvedimento di cui sopra alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i..

La riunione viene sciolta alle ore 11:00 previa lettura, approvazione e trascrizione del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Carlo Spirito

Dott. Antonio Altobello

Dott. Leonardo Viggiani

